



CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

originale

n° 03 del 07/02/2009

OGGETTO : APPROVAZIONE REGOLAMENTO ORTI URBANI.

L'anno duemilanove il giorno sette del mese di febbraio alle ore 15,10 nel Palazzo Municipale.

Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria- di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

Sindaco: Avv. Francesco Alfieri

Consiglieri:

- | | |
|--------------------------|-----------------------|
| 1) Massimo La Porta | 11) Salvatore Coppola |
| 2) Carmine Serra | 12) Angelo Andreiuolo |
| 3) Pietro Paolo Marciano | 13) Errico Luca |
| 4) Giovanni Orrico | 14) Pasquale De Rosa |
| 5) Emilio Malandrino | 15) Vincenzo D'Ascoli |
| 6) Mario Pesca | 16) Emilio Prota |
| 7) Gerardo Santosuosso | 17) Nicola Comite |
| 8) Gianluigi Giuliano | 18) Agostino Abate |
| 9) Michele Pizza | 19) Giuseppe Vano |
| 10) Ferdinando Farro | 20) Antonio Domini |

Risultano assenti: ERRICO - DOMINI- PESCA - MALANDRINO.

Presiede la riunione il Presidente: ing. Agostino Abate

Partecipa il Segretario Generale: dott.ssa Angela Del Baglivo.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori: Franco Scognamiglio, Antonio Pepe, Franco Crispino, Angelo Coccaro, Eugenio Benevento. Adamo Coppola.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: **ASSESSORE SOLIDARIETA' SOCIALE**

Oggetto: Approvazione regolamento orti urbani.

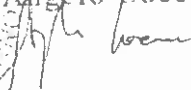

- Premesso che l'Amministrazione Comunale è particolarmente impegnata nell'attivare interventi volti a favorire l'integrazione e la socializzazione delle categorie più deboli, offrendo opportunità di aggregazione e di tempo libero ai cittadini anziani e disabili;
- che con delibera della Giunta Comunale n.101 del 22.5.2008 è stato approvato il progetto parco urbano "Orti di città";
- che la Commissione Consiliare per le Politiche Sociali ha approvato, nella seduta del 22 Gennaio u.s., il regolamento per l'assegnazione e la gestione degli Orti Urbani a cittadini residenti in questo Comune, di età superiore ai 55 anni e ad associazioni del terzo settore impegnate in attività di socializzazione disabili, allegato alla presente;
- Vista l'allegata nota del responsabile del servizio attività produttive, prot. n. 3354 del 02 FEB 2009 del ~~responsabile~~ ~~responsabile~~
- ritenuto lo stesso meritevole di approvazione;
- visto il D. Lgs. N. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) la narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente.
- 2) di approvare il regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani, approvato dalla Commissione Consiliare per le Politiche Sociali in data 22.1.2009, che in allegato forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- 3) il responsabile del servizio è incaricato di porre in essere tutti gli atti necessari all'avvio e allo svolgimento del progetto.

Agropoli, li 2/2/2009

L'ASSESSORE ALLA SOLIDARIETA' SOCIALE
Angelo Cocco

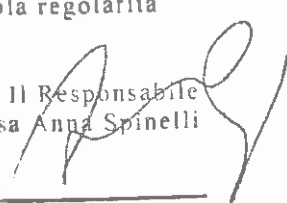
PARERE TECNICO: il responsabile dell'area AA.GG.

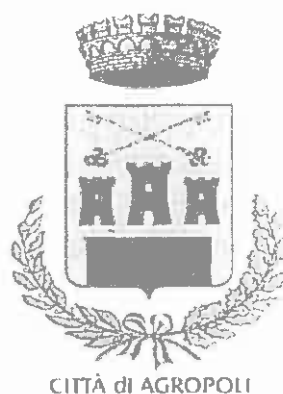
Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TU delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D.Lgs. 18708/2000, n 267; per quanto riguarda la sola regolarità tecnica, esprime parere favorevole.....

Data 2/2/2009



Il Responsabile
d.ssa Anna Spinelli





COMUNE DI AGROPOLI
PROVINCIA DI SALERNO

ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA' SOCIALE

**REGOLAMENTO
PER L'ASSEGNAZIONE E LA GESTIONE
DEGLI**

ORTI URBANI

PREMESSA:

L'Amministrazione comunale, da sempre impegnata nell'attivare interventi volti a favorire l'integrazione e la socializzazione delle categorie deboli, intende offrire opportunità di aggregazione e di tempo libero ai cittadini anziani e disabili nell'ottica del miglioramento della qualità della vita: la gestione e la coltivazione di un orto favorisce, infatti un modo di vivere all'aria aperta e fare attività motoria, oltre che essere un sostegno economico per le famiglie. Per tale motivo l'assegnazione degli orti deve essere individuata come una opportunità che deve risultare temporanea e non definitiva e che deve tener conto dei diritti di tutti i cittadini nel beneficiare di tale opportunità. L'Amministrazione si impegnerà, pertanto, a mettere a disposizione il maggior numero possibile di appezzamenti di terreno, pur nella consapevolezza che non potranno essere soddisfatte tutte le richieste. E' importante sottolineare il principio che tali appezzamenti rimarranno comunque di proprietà pubblica e in nessun modo diverranno proprietà del singolo individuo, neppure attraverso forme di passaggi ereditari.

ART.1)

Vengono assegnati ai cittadini residenti di Agropoli da almeno due anni, pensionati, con età superiore ai 55 anni che ne facciano richiesta, numero 20 lotti di terreno comunale da destinarsi ad orti urbani, riportati nell'allegata planimetria.

La concessione in uso delle aree orticole è assegnata per un periodo massimo di tre anni

Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di n. 1 lotto, che verrà intestato alla persona richiedente.

ART.2)

Due lotti di terreno comunale saranno riservati, previa presentazione di istanza ad altrettante associazioni del Terzo settore impegnate in attività di socializzazione disabili

ART.3)

I lotti saranno consegnati liberi, con il terreno delimitato lungo il margine esterno del lotto da rete plastificata a paletti in ferro per un'altezza massima di mt. 1,50, così come previsto dal progetto definitivo. La procedura di assegnazione verrà pubblicizzata attraverso avvisi da pubblicarsi per quindici giorni all'Albo Pretorio, affissione di manifesti, inserimento dell'iniziativa nei giornali comunali. Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio indicata nell'avviso.

ART.4)

I lotti di terreno vengono assegnati esclusivamente a cittadini residenti in Agropoli in attuazione di graduatoria formulata sulla base dei seguenti criteri:

- a) cittadini residenti con il reddito del nucleo familiare più basso come da dichiarazione ISEE.
 - b) cittadini che non siano proprietari di altri lotti di terreno.
 - c) a parità di condizioni di reddito avrà precedenza il candidato più anziano; in caso di ulteriore parità quello con più anni di residenza; in caso di ulteriore parità si effettuerà un sorteggio.
- Annualmente, con delibera della Giunta Comunale, potranno essere aggiornati i parametri sul reddito. L'assegnazione del lotto cesserà automaticamente alla fine dell'anno in cui il titolare trasferirà la residenza fuori del Comune di Agropoli. Ogni tre anni verrà verificata la sussistenza dei requisiti degli assegnatari.

ART.5)

L'assegnazione dell'area potrà essere revocata nei casi indicati al successivo punto 6) o per motivo di carattere generale, definiti dall'Amministrazione quali necessità di utilizzare l'area per altri scopi, variazione del PRG, pubblico interesse, etc.

L'assegnatario potrà disporre sino a quando sarà in grado di provvedervi in modo diretto, non essendo assegnabile il trasferimento ad altro componente della stessa famiglia o ad altre persone. L'area revocata o rilasciata dalla disponibilità comunale per assegnazione in graduatoria.

ART.6)

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:

- a) Utilizzo improprio dell'area: intendesi tra queste tutti gli utilizzi che non siano la coltivazione di ortaggi, fiori e piantumazione di essenze arboree di frutto la cui altezza non dovrà superare i mt. 3,00. La piantumazione è assentita per non più di n. 6 piante e non può essere l'esclusiva attività in quanto la coltivazione deve interessare almeno l'80% dell'area.
- b) Costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzione di qualsiasi natura.
- c) Danneggiamenti od incuria nel mantenimento dell'area, della recinzione e degli accessori forniti.
- d) Detenzione di ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti.
- e) Danneggiamenti ai confinanti per comportamento ritenuto scorretto dal Comune.
- f) Perdita delle capacità fisico-attitudinale alla coltivazione dell'area.
- g) Non utilizzo diretto dell'area.
- h) Danneggiamento per uso improprio del sistema acquedotto.

ART.7)

È fatto divieto utilizzare per la produzione orticola prodotti tossici e tossico-nocivi assimilabili ai prodotti della ex 1ª e 2ª classe.

Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola.

La produzione orticola ricavata oltre che essere un sostegno economico per le famiglie che possono consumare i prodotti derivanti dalle proprie coltivazioni potrà essere commercializzata sullo stesso luogo di produzione nel rispetto della vigente normativa in materia.

Ciascun produttore potrà commercializzare solo ed esclusivamente i prodotti orticoli ottenuti applicando i metodi dell'agricoltura biologica.

Gli assegnatari sono tenuti a:

- a) porre in essere le pratiche agricole per la fertilizzazione e la difesa dovranno prevedere l'utilizzo di sostanze organiche e di origine naturali oltre che l'uso di tecniche che non prevedono il ricorso a sostanze chimiche di sintesi;
- b) porre in vendita esclusivamente i prodotti orticoli del proprio fondo;
- c) osservare le disposizioni per la raccolta differenziata .

In caso di inosservanza degli obblighi previsti si applica:

- a) la sospensione della concessione dopo l'accertamento di tre violazioni nell'arco di 6 mesi;
- b) la decadenza della concessione dopo che sono state comminate due sospensioni nell'arco di 1 anno;

ART.8)

La manutenzione e pulizia degli spazi comuni (viottoli, viali centrali e fossetti di scolo), resterà a carico degli assegnatari. Ogni assegnatario provvederà alle necessarie operazioni di manutenzione di sua pertinenza ed alla conservazione in buono stato delle recinzioni, cancelli, contenitori degli attrezzi. In caso di danneggiamento, il concessionario sarà tenuto al pagamento all'Amministrazione dei costi per la riparazione.

ART.9)

E' fatto divieto:

- di lavare autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni pena l'immediata decadenza dell'assegnazione;
- di accendere fuochi e detenere infiammabili e bombole GPL;
- di accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli. Questi dovranno essere lasciati nell'apposita area destinata a parcheggio;
- di eseguire impianti ed allacciamenti elettrici.

I residui di sfalcio e di potatura non utilizzati, quale concime organico, dovranno essere conferiti nell'area controllata.

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo comporteranno l'applicazione delle sanzioni previste dal vigente regolamento della Polizia Urbana.

ART.10)

E' ammessa la costruzione di un'unica serra per lotto, per la cui copertura l'unico materiale consentito è il polietilene. Le serre, pena la revoca dell'assegnazione, non devono superare l'altezza di mt. 2,20, non devono avere una superficie superiore a mq. 12,00 e dovranno essere collocate ad una distanza di mt. 2,50 dal confine in modo tale che l'ombra delle stesse cada nel proprio orto.

ART.11)

Gli utenti non possono realizzare, all'interno del lotto loro assegnato, nessun tipo di pavimentazione o modifiche dell'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.

All'entrata di ogni orto verrà apposta a cura del Comune una targhetta ben visibile recante il numero del lotto.

ART.12)

L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi il terreno pena la revoca dell'assegnazione. Qualora l'area risultasse sporca, degradata, incolta e disordinata il Comune potrà procedere alla revoca dell'assegnazione.

ART.13)

L'assegnatario avrà l'obbligo di mantenere nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza e il valore economico dei servizi presenti sul fondo, facendosi carico della manutenzione ordinaria e straordinaria, se derivante dalla prima.

In particolare dovrà:

-ogni qualvolta si renda necessario ripulire la recinzione ed il pozzetto d'ispezione dell'acqua da eventuali arbusti e/o erbacce;

-ogni due anni circa effettuare la "verniciatura protettiva" delle parti in legno dei depositi con impregnante neutro; ogni quattro anni circa effettuare la tinteggiatura dei cancelletti metallici d'ingresso ai lotti con vernice a smalto colore verde. Nel caso in cui dette parti metalliche presentino segni di ruggine, bisognerà effettuare la spazzolatura delle superfici ammalorate, applicare la vernice protettiva a base di zinco e tinteggiare con vernice a smalto colore verde.

ART.14)

Resta inteso che ogni danno, furto, manomissione, infortunio od incidente che l'assegnatario possa subire o causare a terzi, sarà a lui esclusivamente imputabile. L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi (irrigazione, ecc.), né infortuni all'assegnatario o a terzi che si possono verificare.

Il Comune nella figura del Sindaco, resta peraltro sollevato da ogni responsabilità. Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dagli Uffici comunali competenti, per quanto non espressamente contemplato nel presente Regolamento, al Codice Civile.

ART.15)

Il lotto di terreno va assegnato senza alcun onere economico a carico dell'assegnatario in quanto l'intervento è volto a favorire l'integrazione e la socializzazione delle categorie deboli.

ART.16)

L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di giorni quindici a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto.

Non saranno riconosciuti rimborsi per frutti pendenti.

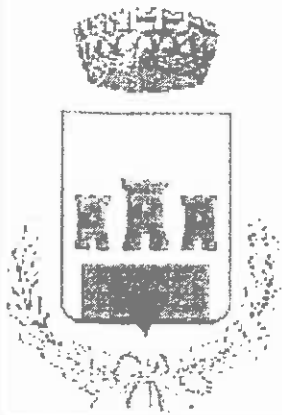
ART.17)

L'inosservanza del presente Regolamento per quanto riguarda la condizione dell'orto comporta la revoca dell'assegnazione di cui al punto 6) e la messa in disponibilità dell'area per altre assegnazioni, previo l'avviso come nello stesso previsto.

Sono fatti salvi i Regolamenti comunali e la legislazione vigente per le eventuali irregolarità compiute in violazione delle stesse con l'applicazione delle relative sanzioni.

ART.18)

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo il decimo giorno dalla pubblicazione all'Albo Pretorio.



Città di Agropoli
U.T.C.

Piazza della Repubblica, 3
84043 Agropoli (SA)

Città di Agropoli
Provincia di Salerno

Oggetto: Progetto Parco Urbano "Orti di Città"
in località "Mattine"

Elaborati:

- **Planimetria generale**
- **Prospetti**
- **Particolari recinzione**

Scala 1:200

Scala 1:200

Scala 1:200

Data: 15.03.2008

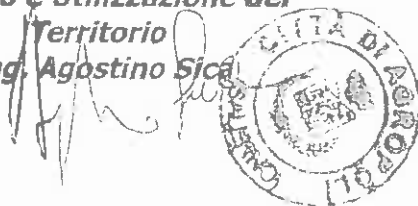
Scala: 1:200

Tavola: n. 1

Committente: Comune di Agropoli

Area Tecnica
Assetto e Utilizzazione del
Territorio

Ing. Agostino Sica



Consulente

Dr. Agr. Antonio Cariello

A norma di legge il presente elaborato non potrà essere riprodotto né consegnato a terzi per usi diversi da quelli di destinazione senza l'autorizzazione scritta del titolare

Il Consiglio Comunale

Vista la relazione dell'Assessore Coccaro;

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

Dato atto che su tale proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica, ex art.49, comma 1. del D.Lgs n.267/2000;

Con 15 voti favorevoli, 2 astenuti (GULIANO - COMITE) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- E'APPROVATA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE INNANZI TRASCRIPTA IL CUI TESTO SI INTENDE QUI INTEGRALMENTE RIPORTATO;

IL PRESIDENTE
(Ing. Agostino Abate)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Sig. Massimo La Porta)

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Angela De Paolivo)

Affissa in data odierna all'Albo Pretorio

li 14 / 2 / 2009

IL MESSO COMUNALE
CITTA' DI AGROPOLI
P. di S. Maria
M. MESSO COMUNALE
AGROPOLI (SA) 84012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata affissa all' Albo Pretorio comunale in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 13 / 2 / 2009

Il Dirigente
(Dott. Eraldo Romanello)



ESECUTIVA AI SENSI DEL 3° C.
DELL' ART. 134 DEL D.Lvo 267/2000
AGROPOLI **03 MAR. 2009**

IL VICESEGRETARIO VICARIO
DIRIGENTE
(Dr. Eraldo Romanello)

